

## □ Interrogazione n. 102

presentata in data 15 luglio 2010  
ad iniziativa del Consigliere Bugaro  
**“Immobile ex ospedale Lancisi”**  
Risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere regionale,  
Premesso:

che in data 29 settembre 2008 abbiamo presentato l'interrogazione n. 1131 per conoscere alcuni fatti in merito agli immobili, ex ospedale Lancisi ed ospedale Salesi e precisamente:

- 1) per quale ragione l'immobile già sede del Lancisi non è stato ancora collocato sul mercato, nonostante le assicurazioni espresse in aula dall'Assessore alla sanità che a precedente atto ispettivo, dichiarava in data 6 novembre 2007, che la procedura di vendita sarebbe stata immediatamente avviata;
- 2) se risponde al vero che il Comune di Ancona non ha potuto modificare a tutt'oggi la destinazione d'uso dello stabile ex Lancisi, perché solo ora la Giunta Regionale si è accorta di errori burocratici nella intestazione della proprietà, che ne bloccano l'iter di pratica;

che nella seduta n. 121 del 18 novembre 2008, l'Assessore Pietro Marcolini in merito forniva la seguente risposta: *“Riguardo alla prima, il Lancisi non è stato ancora collocato sul mercato perché sono state tante le vicende che hanno riguardato la partita urbanistica. Voglio ricordare che al Lancisi un piccolo frustolo di terreno apparteneva a privati ultracentenari emigrati all'estero, che per raggiungere e per poi tentare eventualmente una causa usucapione sono stati necessari anni. Era sì una proprietà plurima, assenteista, non dichiarata, ma le procedure di usucapione sono particolarmente pesanti, quindi i tempi necessari sono quelli previsti dalla legge. Riguardo la seconda domanda, ovvero sul perché il Comune non ha potuto modificare la destinazione d'uso del Lancisi, rispondo che è perché soltanto adesso la Giunta si è accorta dei vincoli esistenti. Vorrei ricordare che insieme al Comune abbiamo definito la percentuale - mentre in un accordo di programma la destinazione era generica per le finalità di edilizia sociale - si sta valutando l'ipotesi di favorire o realizzazioni di edilizia di metratura minore per andare incontro alle esigenze delle giovani coppie oppure a ipotesi di affitto sempre per gli stessi motivi di allarme sociale, nonché di rideterminazione delle nuove condizioni di mercato.”;*

che l'allora Capogruppo del PdL Franco Capponi si dichiarava insoddisfatto e preoccupato, sia per i ritardi denunciati e certamente non giustificati, sia perché gli stessi comportano una minore appetibilità sul mercato;

Considerato:

che secondo i dati dell'ANCE nell'Assemblea nazionale di categoria, gli anni 2009-2010 registrano nel complesso, rispetto al 2008 una perdita di nuove abitazioni di oltre il 30% e di conseguenza una riduzione dei prezzi di mercato;

che esiste un protocollo di intenti fra il Comune di Ancona e la Regione Marche con cui si stabilisce la destinazione d'uso detti immobili di proprietà regionale, dismessi o in via di dismissione fino ad ora sfruttati per fini medici o paramedici, che insistono nel comune di Ancona al fine di una migliore loro valutazione e apprezzamento sul mercato;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) i motivi per cui a distanza di tre anni dalle assicurazioni del precedente ed attuale Assessore regionale alla sanità non si è ancora giunti alla vendita dell'immobile ex Lancisi, con una ovvia ed incontestabile perdita economica, data la situazione di crisi del mercato edile;
- 2) le ragioni per cui il protocollo di intenti tra Regione e Comune di Ancona a distanza di anni è rimasto solo documento privo di effetti concreti, a dimostrazione ancora una volta della incapacità ad amministrare dei governi di centro sinistra, sia a livello regionale che nella doric.